

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL**

VIII Legislatura - VIII. Gesetzgebungsperiode
1978-1983

Atti Consiliari
Sitzungsberichte des Regionalrates

SEDUTA **120.** SITZUNG

21.9.1983

INDICE

INHALTSANGABE

Dimissioni del cons. Achille Vicenzi e conseguenti provvedimenti

pag. 8

Rücktritt des Regionalratsabgeordneten Achille Vicenzi und darauffolgende Maßnahmen.

Seite 8

Presidenza del Presidente Achmüller.

(Ore 18.10).

PRESIDENTE: Namensaufruf. Appello nominale.

VALENTIN (segretario - S.V.P.): (fa l'appello nominale).

PRESIDENTE: Die Sitzung ist eröffnet.

La seduta è aperta.

Ich bitte um die Verlesung des Protokolls.

Letture del processo verbale della seduta 15 settembre
1983.

VALENTIN (segretario - S.V.P.) : (legge il processo verbale).

PRESIDENTE: Sind Bemerkungen zum Protokoll? Niemand.

Das Protokoll ist genehmigt.

Ci sono osservazioni al processo verbale? Nessuno.

Il processo verbale è approvato.

Sono assenti i signori consiglieri: Boato, Grigolli, Jori,
Mengoni, Pancheri, Piccoli Rensi, Benedikter, Bertolini, Müller,
Spögler, Angeli, Binelli, Malossini, Ongari, Paolazzi, Paris, Tomazzoni
e Magnago.

Mitteilungen:

Am 15. September hat Herr Achille Vicenzi ein Schrei
ben überreicht, mit welchem er seinen Rücktritt als Re-
gionalratsabgeordneter mitteilt.

Mit Telegramm vom 20. September bekräftigt er un-
widerruflich diesen Willen.

Am 16. September ist von den Abgeordneten Pancheri,
Balzarini, Müller, Molygoni, a Beccara, Dubis, Messner
und Paolazzi der Begehrensantrag Nr. 15 eingebracht wor-
den, mit welchem eine Neuordnung der Erbschaftssteuern
für die Landwirtschaft gefordert wird.

Am 20. September ist von den Abgeordneten Tretter,
Binelli, Zanghellini, Peterlini, Durnwalder der
Begehrensantrag Nr. 16 eingebracht worden, mit welchem
ebenfalls die Neuordnung der Erbschaftssteuern in der
Landwirtschaft gefordert wird.

Comunicazioni:

Il 15 settembre il signor Achille Vicenzi ha consegnato una
lettera, con la quale comunica le sue dimissioni da Consigliere
regionale.

Con telegramma del 20 settembre ribadisce irrevocabilmente
la sua volontà già manifestata.

Il 16 settembre 1983 i conss. Pancheri, Balzarini, Müller,
Molygoni, a Beccara, Dubis, Messner e Paolazzi hanno presentato il voto
n. 15, con il quale si richiede il riordino delle imposte di successione
nel settore agricolo.

Il 20 settembre 1983 i conss. Tretter, Binelli, Zanghellini,
Peterlini, Durnwalder hanno presentato il voto n. 16, con il quale si
richiede pure un riordino delle imposte di successione dell'agricoltura.

PRESIDENTE: Weiters ist ein Telegramm der Abgeordneten Fedel und Casagrande eingegangen, womit sie die dringende Einberufung des Regionalrates zur Behandlung des Rücktrittes des Abgeordneten Vicenzi verlangen.

E' inoltre giunto un telegramma dei Consiglieri Fedel e Casagrande, con il quale richiedono la convocazione urgente del Consiglio, per trattare le dimissioni del Consigliere Vicenzi.

In einem zweiten haben sie nochmals darauf hingewiesen auf den Gesetzentwurf Nr. 101, daß es notwendig wäre, den dringend zu behandeln.

In un secondo telegramma hanno inoltre fatto presente l'urgenza di trattare il disegno di legge n. 101.

Abg. Fedel, bitte!

Cons. Fedel, prego!

FEDEL (segretario -PPTT-UE): Signor Presidente, considerato che per varie motivazioni e peripezie che sono accadute nell'ultimo Consiglio regionale, senza che ciò sia elemento di accusa nei suoi confronti, signor Presidente, noi siamo a conoscenza che il Governo ha approvato il disegno di legge n. 7 con una condizione ben precisa alla Giunta regionale: che approvi il disegno di legge n. 101.

L'altra volta, forse in una forma imperfetta, ed ecco perché non le riconosco alcuna colpa, io ebbi a chiedere, prima che venisse trattato il problema della successione del cons. Claudio Betta, che lei mettesse al voto il disegno di legge n. 101. Per quale motivo? Evidentemente perché se il disegno di legge n. 101 non può avere il suo normale corso, possiamo impedire lo svolgersi delle elezioni regionali.

Ciò glielo avevo fatto presente l'altra volta, come lo sto facendo presente adesso e le chiedo formalmente, prima di trattare il punto all'ordine del giorno, che il disegno di legge n. 101 venga posto al primo punto dell'ordine del giorno dei lavori di codesta Assemblea.

Qui vorrei anche ricordare alla Giunta regionale che si è impegnata. Ho avuto modo di andare a Roma e parlare con i responsabili del Governo, i quali hanno detto: ma questa Giunta regionale ci sta prendendo in giro, oppure le vuol fare le cose!?

Perché è ben vero che è stato vistato il disegno di legge n. 7, che adesso è legge in Testo Unico, ma è altrettanto vero che voi, scavalcando il Consiglio, cari amici della Giunta, avete dato la vostra condizione che passi il disegno di legge n. 101!

Ora può darsi che voi facciate come Pilato e non portiate all'ordine del giorno questo disegno di legge n. 101. Io chiedo che sia posto al primo punto dell'ordine del giorno dei lavori di oggi! E' una

proposta formale, signor Presidente e chiedo venga messa in votazione.

E ricordatevi, cari amici, colleghi della Giunta, che dovete ottemperare a queste disposizioni, voi prima di tutto avete fatto un contratto con il Governo sorpassando il Consiglio regionale, perché vi siete impegnati ad approvare il disegno di legge n. 101 nella prima riunione del Consiglio regionale! Voi non l'avete fatto e io sono qui ancora, come già l'altra volta, a ricordarvelo!

Quindi, chiedo formalmente al signor Presidente del Consiglio regionale che metta in votazione la mia proposta di inserire immediatamente il disegno di legge n. 101, che è quello che ci consentirà di svolgere le elezioni regionali!

Quindi è una proposta formale, che chiedo sia messa in votazione.

PRESIDENTE: Abgeordneter Fedel, ich denke, Sie haben dafür Verständnis, daß wir bei der letzten Sitzung nicht mehr den Antrag abgestimmt haben, zumal die Sitzung bis 17 Uhr einberufen war und sich dann die Sitzung wider Erwarten sehr lange hinausgezogen hat, daß wir nach halb sechs nicht mehr Ihren Antrag abgestimmt haben. Ich bitte Sie wirklich um Verständnis dafür!

Consigliere Fedel, credo che Lei possa avere comprensione per aver noi tralasciato, all'ultima seduta, la votazione su tale proposta, dato che il Consiglio era convocato fino alle

ore 17 e la seduta stessa si è prolungata oltre ogni attesa, per cui dopo le ore 17.30 non abbiamo più votato sulla Sua proposta. La prego veramente di aver comprensione!

Jetzt steht der formelle Antrag des Abgeordneten Fedel auf Einfügung in die Tagesordnung des Gesetzentwurfes Nr. 101. Zwei Abgeordnete haben die Möglichkeit, dafür zu sprechen, zwei dagegen und dann stimmen wir darüber ab.

E' stata fatta la proposta formale da parte del Consigliere Fedel di inserire all'ordine del giorno il disegno di legge n. 101. Due Consiglieri possono intervenire a favore e due contro e poi procederemo con la votazione.

Abg. Mitolo.

Cons. Mitolo.

MITOLO (MSI-DN): Sì, Presidente, per dire che noi votiamo a favore della proposta del cons. Fedel, perché ci sembra che così come stanno andando avanti i lavori di questo Consiglio regionale, sia una grave omissione di atti dovuti quella di perdere tempo, senza prendere in considerazione la proposta di legge n. 101.

Proprio perché essa è la condizione perché, votando la legge n. 101, abbiamo la condizione necessaria e sufficiente, se così posso

dire, per rendere effettiva anche la legge precedente, in quanto, come a tutti noto, il Governo quella legge l'ha vistata con la condizione che venissero apportate quelle piccole modifiche che la legge n. 101 comporta.

E se andiamo avanti di questo passo io credo che non arriviamo più in tempo a varare quella legge, soprattutto per ciò che comporta la procedura per le prossime elezioni del 20 novembre, posto che mi pare vi sia anche in prospettiva la presentazione di alcuni emendamenti alla legge stessa, che, se non vengono approvati in tempo utile, non avrebbero alcuna ragione di essere presentati.

Quindi noi siamo a favore della discussione immediata del disegno di legge 101 e preghiamo anche gli altri colleghi di voler dare il loro assenso.

PRESIDENTE: Wer meldet sich noch zu Wort? Niemand.

Chi desidera ancora la parola? Nessuno.

Es braucht eine Dreiviertelmehrheit. Wer für den Antrag Fedel ist, schreibt "ja"; wer dagegen ist, daß dieser Punkt in die Tagesordnung aufgenommen wird, schreibt "nein".

Necessita la maggioranza qualificata. Chi vota a favore della proposta Fedel scrive "si" e chi è contrario ad inserire questo punto all'ordine del giorno, scrive "no".

Ich bitte um die Verteilung der Stimmzettel.

Prego distribuire le schede per la votazione segreta.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

PRESIDENTE: Ich gebe das Abstimmungsergebnis bekannt:

Rendo noto l'esito della votazione:

abgegebene Stimmen 48 - erforderliche Mehrheit 36

ja 28

nein 19

1 weißer Stimmzettel.

Votanti 48 - maggioranza richiesta 36

28 sì

19 no

1 scheda bianca.

Damit ist erforderliche Mehrheit nicht gegeben.

Così non è stata raggiunta la maggioranza richiesta.

Wir kommen zur Tagesordnung: Rücktritt des Regionalrats-
abgeordneten Achille Vicenzi und darauffolgende Maßnahmen.

Punto 1) dell'ordine del giorno: "Dimissioni del cons.
Achille Vicenzi e conseguenti provvedimenti".

Ich verlese das Rücktrittstelegramm:

Leggo il telegramma di dimissioni:

"Ribadisco mia irrevocabile decisione dimissione consigliere
regionale, motivata da attuale necessità sottostare intense cure mediche
stop Ricordando sua squisita cortesia nostro breve incontro e cordiale
accoglienza riservatami dai consiglieri regionali, pregandoLa esternare
più vivo ringraziamento ed accogliere mio più cordiale saluto. Achille
Vicenzi."

Wer meldet sich zu Wort? Niemand.

Chi desidera la parola? Nessuno.

Ich bitte um die Verteilung der Stimmzettel.

Prego distribuire le schede.

Wer für den Rücktritt stimmt, schreibt "ja"; wer dagegen ist, schreibt "nein".

Chi vota a favore delle dimissioni, scrive "sì", chi è contrario, scrive "no".

(Segue votazione a scrutinio segreto)

Ich gebe das Abstimmungsergebnis bekannt:

Rendo noto l'esito della votazione:

Abstimmende 44 - erforderliche Mehrheit 23

ja 38

nein 3

3 weiße Stimmzettel.

Votanti 44 - maggioranza richiesta 23

38 sì

3 no

3 schede bianche.

Le dimissioni del consigliere Vicenzi sono accettate.

Es folgt die Ersetzung des zurückgetretenen Regionalratsabgeordneten.

Segue la surroga del medesimo consigliere dimissionario.

Aus dem Protokoll der Wahlhandlungen des Kreishauptwahlamtes vom 27. November 1978 über die Wahl des Regionalrats am 19. November 1978 geht hervor, daß Herr Agrimi Giuseppe als erster der Nichtgewählten auf der Liste Nr. 11 mit dem Listenzeichen "Efeublatt P.R.I." der Provinz Trient aufscheint.

Dal verbale delle operazioni dell'ufficio centrale circoscrizionale, di data 27 novembre 1978, relativo alle elezioni del Consiglio regionale, avvenute il 19 novembre 1978, risulta che il primo dei non eletti nella lista n. 11 avente il contrassegno "Foglia d'edera P.R.I." della provincia di Trento è il signor Agrimi Giuseppe.

Ich erkläre somit Herrn Agrimi Giuseppe zum Regionalrats-abgeordneten.

Proclamo pertanto consigliere regionale il signor Agrimi Giuseppe.

Falls sich Herr Agrimi in der Nähe des Sitzungssaales befindet, bitte ich, ihn hereinzuführen.

Qualora il signor Agrimi fosse nei pressi dell'aula, prego che venga introdotto.

Es folgt nun die Vereidigung des neuen Regionalrats-abgeordneten Agrimi Giuseppe.

Procediamo con il giuramento del neo eletto consigliere Agrimi Giuseppe.

Ich verlese die Eidesformel und der neue Regionalrats-abgeordnete antwortet: "Ich schwöre".

Io reciterò la formula ed il neo consigliere risponderà: "Lo giuro".

"Ich schwöre, der Republik treu zu sein und mein Amt ausschließlich zum Zwecke des untrennbaren Wohles des Staates und der Region auszuüben".

"Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione".

Sagen Sie: "Ich schwöre".

Dica: "Giuro".

AGRIMI (P.R.I.): Giuro.

PRESIDENTE: Ich heiÙe im Namen des Regionalrates den Abgeordneten Agrimi willkommen und gratuliere ihm zu seinem neuen Amt und wunsche ihm für die zukünftige Arbeit alles Gute.

Esprimo a nome del Consiglio regionale il benvenuto al consigliere Agrimi e mi congratulo con lui per il suo nuovo ufficio, augurandogli ogni bene per il suo futuro lavoro.

Zu Wort gemeldet hat sich Abg. Fedel. Er hat das Wort.

Ha chiesto la parola il cons. Fedel. Ne ha facoltà.

FEDEL (segretario - PPTT-UE): Signor Presidente, non vorrei che si dovesse incorrere di equivoco in equivoco, perché mi pare che un equivoco l'abbiamo avuto già l'altra volta, l'equivoco lo abbiamo anche oggi proprio su quella votazione che si è svolta poco fa per quanto riguarda appunto non l'inserimento, perché è già all'ordine del giorno, signor Presidente, del disegno di legge n. 101, ma la trattazione immediata.

E' un problema urgente perché dobbiamo fare le elezioni regionali e quindi è necessaria la maggioranza dei consiglieri per portare dal punto 8) o 9) al punto 1) il disegno di legge n. 101, cioè portarlo alla trattazione adesso!

Chiedo che venga inserito alla trattazione dell'ordine del giorno, perché è già all'ordine del giorno, signor Presidente, quindi

non è necessario inserire un punto nuovo, si tratta solo e soltanto di portare il punto 8) alla trattazione immediata di codesto Consiglio regionale!

Pertanto, signor Presidente, ci ha fatto fare una votazione che non è una votazione corretta!

Non lo so se lei vuol fare un'altra votazione, ma voglio, chiedo proprio, anche per la responsabilità che investe la Giunta regionale, che il disegno di legge n. 101 sia trattato oggi. Questo è quello che noi chiediamo! E' già all'ordine del giorno, al punto 8) dell'ordine del giorno, che ci è stato inviato in data 9 settembre 1983! Quindi non capisco perché si fa così! Però vorrei sentire anche i rappresentanti della Giunta regionale, che hanno dichiarato di far approvare nella prima seduta del Consiglio regionale questo disegno di legge, e già ne sono passate due.

Che razza di figura ci fate anche voi, cari colleghi ed amici della Giunta regionale!

Qui non si tratta di inserire un nuovo punto all'ordine del giorno, il punto all'ordine del giorno c'è già, si tratta di volerlo discutere oggi!

PRESIDENTE: Abgeordneter Fedel! Für die heutige ad hoc-Sitzung - es handelt sich um eine ad hoc Sitzung - ist eine Tagesordnung vorgesehen. Diese Tagesordnung sieht einen Tagesordnungspunkt vor. Sie haben verlangt, daß ein zusätzlicher Tagesordnungspunkt heute behandelt wird. Dieser Antrag hat nicht die erforderliche Mehrheit gefunden. Damit müssen Sie das zur Kenntnis nehmen!

Consiglieri Fedel! L'odierna seduta è una seduta ad hoc ed è

previsto un ordine del giorno con un solo punto. Lei ha chiesto di trattare un ordine del giorno aggiuntivo, ma la Sua proposta non ha ottenuto la maggioranza richiesta. Ne deve prendere atto!

Abgeordneter Fedel hat das Wort.

La parola al cons. Fedel.

FEDEL (segretario - PPTT-UE): Guardi che il Consiglio è sovrano e qui non si tratta di inserire un punto nuovo all'ordine del giorno. Il Consiglio regionale, con una maggioranza tranquilla - se siamo in 40 vuol dire 21, se siamo in 60 vuol dire 31 -, può decidere di trattare qualsiasi legge che vuole, purché sia all'ordine del giorno.

Siccome l'ordine del giorno c'è, signor Presidente, non occorre la maggioranza qualificata dei tre quarti o dei tre quinti, come vuole lei, ma semplicemente questo Consiglio regionale credo che può, se vuole, trattare qualsiasi punto che sia all'ordine del giorno! Qualora non sia all'ordine del giorno, allora deve avere la maggioranza qualificata come lei ha chiesto erroneamente, erroneamente se mi permette, poc'anzi.

PRESIDENTE: Abgeordneter Fedel! Ich bin nicht Ihrer Meinung. Wir haben heute die Tagesordnung, die aus einem einzigen Punkt besteht. Es ist Ihrem Antrag auf Einfügung in die Tagesordnung des zusätzlichen Punktes stattgegeben worden; es ist darüber abgestimmt worden; es ist darüber abgestimmt worden; Ihr Antrag hat nicht die erforderliche Mehrheit gefunden.

Consigliere Fedel! Non sono del Suo avviso. L'odierno ordine del giorno prevede un unico punto. La sua proposta di inserire

all'ordine del giorno un punto aggiuntivo è stata posta ai voti e non ha ottenuto la maggioranza richiesta.

(Interruzione)

PRESIDENTE: Abgeordneter, Sie haben nicht das Wort!
Consigliere, lei non ha la parola!

(Interruzione)

PRESIDENTE: Abgeordneter Fedel, Sie haben nicht das Wort!
Cons. Fedel, lei non ha la parola!

Abgeordneter Fedel, Sie sind ein schlechter Demokrat, wenn Sie nicht eine Entscheidung des Regionalrates, der sicherlich souverän ist; wenn er den Punkt behandeln hätte wollen, dann hätte er sich mit der nötigen Mehrheit ausgedrückt.

Cons. Fedel, lei non è un buon democratico, se non accetta una decisione del Consiglio regionale, che è certamente sovrano; se il Consiglio intendeva trattare il punto da lei richiesto, si sarebbe espresso con la necessaria maggioranza.

Wir haben die heutige Tagesordnung erschöpft.

L'odierno ordine del giorno è definito.

Die Sitzung ist geschlossen.

La seduta è tolta.

(Ore 18.50)